VOLKSWAGEN BANK

GMBH

FOGLIO INFORMATIVO N. 20

MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE ASSISITO DA FONDO DI GARANZIA

Medio Credito Centrale (MCC)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

VOLKSWAGEN BANK GmbH – succursale italiana
soggetta ai controlli di Banca d'Italia con sede in Via Nazionale 91, 00184 ROMA. Aderente al Fondo Obbligatorio per la protezione dei Depositi di Diritto Tedesco "Entschädigungseinrichtung deutscher Banken GmbH" (EdB).
Indirizzo: Via Privata Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Codice ABI: 03105
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 53841
Telefono: 02 – 330.271
E-mail: Fidi@vwfs.com
P.E.C.: volkswagenbank@postacert.cedacri.it
Fax: 02 – 39.21.42.46
Sito web: www.vwfs.it

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il Mutuo Chirografario è un finanziamento a medio/lungo termine concesso alle aziende che siano clienti della Banca e la sua durata, in genere, varia da un minimo di n. 48 a un massimo di n. 72 mesi.
Si tratta di un prodotto, destinato al ripristino della liquidità come regolamentato dalla disciplina ordinaria del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 o secondo quanto previsto tempo per tempo vigente nelle normative relative alle ulteriori agevolazioni previste con la garanzia del Fondo MCC (a titolo esemplificativo e non esaustivo: "Aiuti a sostegno della liquidità sotto forma di garanzie sui prestiti" o "Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia").
Per la "definizione di PMI", dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda alle "Disposizioni Operative" reperibili sul sito internet del Fondo di garanzia (www.fondidigaranzia.it), così come tempo per tempo aggiornate.
Il finanziamento viene erogato dalla Banca in funzione dell'avvenuta conferma da parte del fondo di garanzia.
In particolare, proprio l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 favorisce l'accesso alle fonti finanziarie da parte delle categorie delle piccole e medie imprese italiane (micro, piccole e medie imprese) mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle banche, a fronte di finanziamenti connessi all'attività d'impresa.
Il mutuo può essere assistito da garanzie personali o di tipo assicurativo/bancario, quest'ultime esclusivamente sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo di Garanzia per le PMI.
La Banca operando con il Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96 valuterà l'ammissione all'intervento di garanzia anche in caso di richiesta da parte dell'impresa Cliente. Il prestito è pertanto garantito in una percentuale stabilita dal Fondo di Garanzia e sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo la Banca non acquisirà alcuna altra garanzia reale, assicurativa o bancaria.
La garanzia offerta dal Fondo Centrale di Garanzia "a prima richiesta", è esplicita, incondizionata ed irrevocabile e interviene anche se l'insolvenza si verifica a partire dalla scadenza della prima rata.
Il mutuo viene rimborsato, come previsto dal contratto, pagando rate periodiche posticipate mensili comprensive di capitale e interessi calcolati a un tasso variabile.
In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale anticipato) del finanziamento può essere richiesta – se prevista in contratto – una penale compensativa.

VOLKSWAGEN BANK

GMBH

Cumulabilità: Il finanziamento è cumulabile con eventuali interventi pubblici purché l'ammontare complessivo non superi il 100% della spesa documentata.

Conto corrente: per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la Banca. Per ulteriori dettagli sul conto corrente si rinvia allo specifico Foglio Informativo previsto per il prodotto Conto Corrente di Corrispondenza e alle relative condizioni economiche.

Garanzie: la Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, garanzie reali o personali nonché vincoli (dichiarazioni ovvero operatività) o specifiche cautele (ad es. nell'ulteriore indebitamento anche presso altri Istituti di credito) anche ulteriori rispetto a quelle previste per Legge.

Per legge, il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti iscritti a ordini e associazioni attraverso l'intervento di garanzia dello Stato.

Tale garanzia opera nelle misure percentuali previste dal Fondo e comunque entro il massimale (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste ulteriori garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo). Sono invece acquisibili sull'intero finanziamento garanzie personali nonché vincoli e specifiche cautele.

In caso di inadempimento del cliente Mutuatario, decorso infruttuosamente il termine di n. 5 (cinque) giorni dalla ricezione della messa in mora senza che il Mutuatario abbia provveduto spontaneamente al pagamento di quanto dovuto, la Banca avrà la facoltà di procedere all'escussione della garanzia del Fondo ovvero di avvalersi della facoltà di porre in compensazione le somme presenti sul Conto Corrente del Mutuatario intrattenuto presso la Banca.

IL TIPO DI MUTUO ED I SUOI RISCHI

Mutuo a tasso variabile (Euribor 1 mese "Act 360")
Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (Euribor 1m/360 – amministrato dallo European money Market Institute -).
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto. "Clausola Floor" (irrilevanza dell'Euribor negativo).
Con riferimento al finanziamento a tasso variabile, sia all'atto della sottoscrizione sia anche in caso di diminuzione dei tassi di interesse nel corso del rapporto, va considerata l'incidenza della clausola cd. "floor" (cd. Tasso minimo) applicata al "mutuo" e si applica al pagamento degli interessi corrispettivi sul capitale, in quanto inibisce l'applicazione di un valore inferiore allo zero i.e. 0,00%) rilevata per il "parametro di indicizzazione" (i.e. Euribor 1M/360) mantenendo ferma l'applicazione dello spread, nella misura predeterminata dalla Banca Si richiama, pertanto, l'evidenza sul fatto che il valore del "tasso minimo variabile" sarà pari allo "Spread" fintantochè siano riscontrati valori negativi dell'Euribor che divengono così irrilevanti ai fini della determinazione del tasso nominale applicato.

VOLKSWAGEN BANK

GMBH

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Esempio: mutuo chirografario di € 100.000 con erogazione in unica soluzione, durata 72 mesi. Il TAEG sotto indicato è stato calcolato considerando le spese di istruttoria, le spese di incasso rata, e le spese di invio delle comunicazioni periodiche riportate nel presente foglio informativo. Esempio valido fino al 30/11/2026

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 7,967%

Trattandosi di un finanziamento a tasso variabile, il TAEG sopra riportato ha un valore meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento

Durata minima del finanziamento	48 mesi
Durata massima del finanziamento	72 mesi
Importo massimo finanziabile	Si rimanda al sito del fondo di garanzia (https://www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/normativa-di-riferimento)

Tasso di interesse annuo nominale | mutuo a tasso variabile

Tasso di interesse annuo nominale	Parametro di indicizzazione (Euribor) + spread
Parametro di indicizzazione per rata mensile	*Euribor 1 mese 360* *Media del mese precedente, arrotondata allo 0,05% superiore, con un minimo 0%, aggiornato mensilmente* La quotazione dei tassi Euribor sarà quella rilevata dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) e pubblicata su "Il Sole 24 Ore" o sul circuito di informazione economica REUTERS. La decorrenza del tasso variabile avverrà con cadenza mensile a partire dal primo giorno lavorativo del mese. Il "parametro di indicizzazione" Euribor non potrà mai essere applicato con un valore negativo; nel caso assuma un valore inferiore allo zero e sino a quando la rilevazione permanga di segno negativo, il parametro di indicizzazione si applicherà uguale a zero, a considerarsi quale valore minimo attribuibile a tale parametro
Tasso di mora	Tasso contrattuale tempo per tempo vigente maggiorato di 2,00 punti percentuali
Spread (massimo applicabile)	5,00 punti percentuali.

VOLKSWAGEN BANK
GMBH

Spese	
Imposta sostitutiva	0,25% sull'importo erogato
Spese di stipula	0,50% sull' importo finanziato (min 500€, max 5.000€)
Spese istruttoria	come da sezione servizi prestati da soggetti terzi: **Spese per la gestione della pratica per l'accesso alla garanzia del Fondo**
Incasso rata	0,00 Euro
Estinzione anticipata	nessuna penale

Piano di ammortamento	
Tipo di ammortamento	piano di ammortamento "francese", con quota capitale crescente
Tipologia di rata	la rata è composta da una quota capitale fissa, definita contrattualmente, e da una quota interessi variabile in base all'andamento del parametro di indicizzazione
Periodicità delle rate	mensile

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Data decorrenza	Valore del parametro *Euribor 1m/360 media mese precedente*
01/11/2026	2,441%
01/10/2026	2,394%
01/09/2026	2,215%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento in mesi	Importo della rata mensile per € 100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni
4,500%	72	€ 1.587,40	€ 1.680,99

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della Legge sull'Usura (Legge 108/1996), relativo alla categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo.

VOLKSWAGEN BANK

GMBH

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Spese per la gestione della pratica per l'accesso alla garanzia del Fondo	500,00 Euro
Spese per la gestione della procedura di recupero del credito	500,00 Euro
Spese per controlli documentali FONDO	100,00 Euro
Gestione variazione stato pratica (es. proroghe, estinzioni, subentri)	50,00 Euro
Costi per il rilascio della garanzia del Fondo di Garanzia	si rimanda alle Disposizioni Operative reperibili sul sito internet del Fondo di Garanzia (www.fondidigaranzia.it), così come tempo per tempo aggiornate.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 30 giorni con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme (in unica soluzione) - prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. Il mutuo sarà trasferito al nuovo finanziatore nel minor tempo possibile.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

N. 30 giorni.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo, in forma scritta, presso la sede legale della Banca agli indicati in epigrafe e presenti sul sito www.vwfs.it mediante: (a) lettera (inviata per posta ordinaria o a mezzo raccomandata) indirizzata a Volkswagen Bank GmbH – via Provata Grosio nn. 10/4 – 20151 – Milano; ovvero (b) a mezzo posta elettronica a Fidi@vwfs.com; (c) P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) a volkswagenbank@postacert.cedacri.it. La Banca è tenuta a rispondere entro n. 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, il reclamo non è "composto/definito", per l'effetto, il medesimo prima di ricorrere alla giurisdizione ordinaria, anche ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 28/2010, dovrà rivolgersi necessariamente ad uno dei seguenti organismi:
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), in presenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, presso – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (Organismo di mediazione iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure, 54, sito internet www.conciliatorebancario.it).

VOLKSWAGEN BANK

GMBH

Il cliente può altresì rivolgersi ad altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro del Ministero della Giustizia.

Il ricorso all'ABF e/o la procedura di mediazione non privano il cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria Ordinaria ma costituiscono requisito di procedibilità necessario per avviare e proseguire nell'azione giudiziale.

LEGENDA	
Euribor	Nella modalità Euribor 1 M Act 360. Il "Parametro di indicizzazione" è amministrato dallo European money market Institute.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Medio Credito centrale (MCC) – fondo	È un Fondo statale che garantisce tutte le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (rif. Banca).
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (rif. Euribor).
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.